



MINISTERO DELLA GUERRA

ISTRUZIONE PREMILITARE

Libretto Personale



MINISTERO DELLA GUERRA

ISTRUZIONE PREMILITARE

Libretto Personale

FORLÌ

STABILIMENTO TIPOGRAFICO ROMAGNOLO
Piazza XX Settembre, 5

1923

Carini Alberto

MINISTERO DELLA GUERRA

Istruzione Premilitare

LIBRETTO PERSONALE

del giovane *Larini*
Alberto di Giuseppe

Nato a *Leharsens*
il *19 settembre 1905*

Inscritto al Corso della (1) *Loc. Tiro a segno*
Somme Lombardo al N.

Divisione Militare di

(2)

Bollo
della Scuola,
Società, ecc.

Il Presidente della Società
o Capo d'Istituto

Luigi Bianchi

1) Scuola, Società di Tiro a Segno, Società di Ginnastica, Società Sportiva o altro Ente presso cui viene eseguita l'istruzione premilitare.

2) Data.



Firma del titolare

Larini Alberto

1° Anno

L'allievo *Larini Alberto*

Ha iniziato l'istruzione il *15/4-1924*

Ha terminato l'istruzione il *22/10-1924*

Esercitazioni ginnico-sportive eseguite . N. *24*

Lezioni di tiro a segno " " *8*

Escursioni o campi " "

All'esame finale è risultato **IDONEO**.

Note speciali (1)

Il Presidente della Commissione Esaminatrice

Il Direttore dell'istruzione

L'ispettore provinciale

Bollo
dell'Ispettore
Provinciale

1) Riguardanti spiccate qualità fisiche dell'allievo.

2° Anno

L'allievo Loroni Alberto

Ha iniziato l'istruzione il 1-11-1924

Ha terminato l'istruzione il 23-9-1925

Esercitazioni ginnico-sportive eseguite . N. 88

Lezioni di tiro a segno " " 8

Escursioni o campi " " _____

All'esame finale è riuscito **IDONEO**.

Ammesso al "Concorso d'Onore" nella squadra che venne classificata (1)

Note speciali (2)

Il Presidente della Commissione Esaminatrice

Il Direttore del corso



1) Sufficiente, buona, ottima.

(2) Se ha spiccate qualità fisiche; eventuale cambio di residenza, ecc.

3° Anno (facoltativo)

Il giovane _____

Ha iniziato l'istruzione il _____

Ha terminato l'istruzione il _____

Esercitazioni ginnico-sportive eseguite . N. _____

Lezioni di tiro a segno " " _____

Escursioni o campi " " _____

Note speciali (1)

Il Direttore dell'istruzione

L'Ispettore provinciale

Bollo
dell'Ispettore
Provinciale

(1) Se ha spiccate attitudini fisiche. Se ha funzionato da istruttore dimostrandone attitudine. Eventuale cambio di residenza, ecc.

4° Anno (facoltativo)

Il giovane

Ha iniziato l'istruzione il

Ha terminato l'istruzione il

Esercitazioni ginnico-sportive eseguite . N.

Lezioni di tiro a segno " . "

Escursioni o campi " . "

AmMESSO al "Concorso d'Onore", quale istruttore della
squadra classificata (1)

Note speciali (1)

Il Direttore dell'istruzione

Bollo
dell'Ispettore
Provinciale

L'Ispettore provinciale

- (1) Sufficiente buona, ottima.
(2) Se ha spiccate attitudini fisiche. Se ha funzioni da istruttore dimostrandone attitudine. Eventuale cambio di residenza, ecc.

COMANDO DELLA DIVISIONE MILITARE

di Milano

Viste le disposizioni del Ministero della Guerra per l'istruzione premilitare:

Visti i risultati ottenuti nei due anni d'istruzione 1924

- 1925 Si dichiara che il giovane

Lanni Alberto

ha conseguito l'idoneità nell'istruzione premilitare.

(1) Milano 1 Aprile 1925



Il Comand. della Div. Mil.

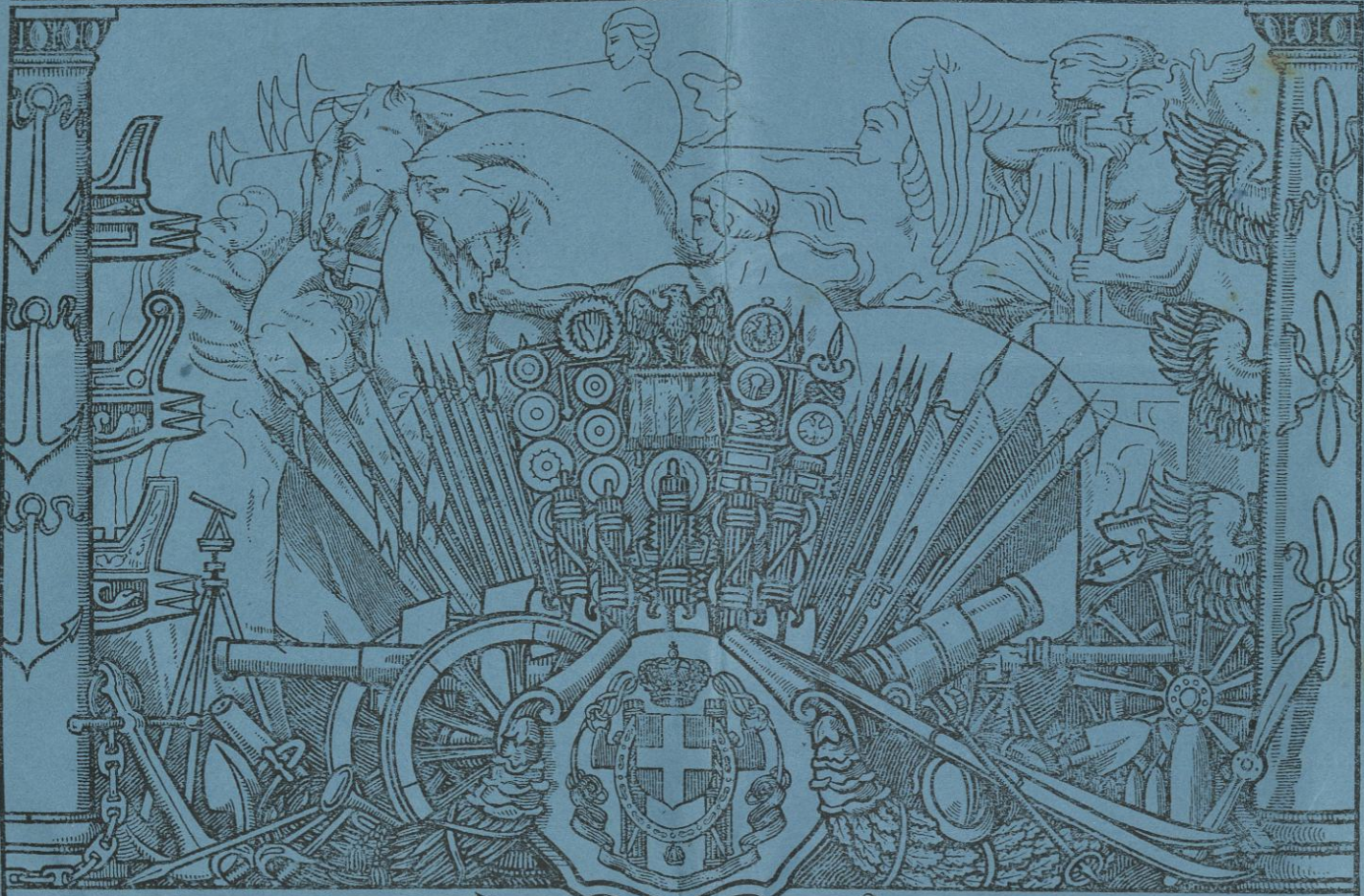
Lanni

(1) Data.



DISTRETTO DI LEVA

ANNO DI NASCITA *1905*



R. ESERCITO ITALIANO

DISTRETTO MILITARE DI VARESE
Ufficio Matricola Truppa

FOGLIO DI CONGEDO ILLIMITATO

per ^(*) *Luigi Ferrus* — *Zarini Alberto*
 che si rilascia a ^(*) *Soldato*
 N. di matricola ^(*) *653* (*73*) il quale prende residenza
 nel Comune di *Vergiate* Provincia di *Varese*
 Distretto Militare di ^(*) *Varese* (residenza)
^(*)

a *Varese* addì *15 Dicembre 1941 XX.*

FIRMA DEL TITOLARE ^(*)

Zarini Alberto

IL COMANDANTE DEL CORPO
IL COLONNELLO COMANDANTE
(Mantlo. D' Amico)

[Signature]

COMUNE DI

Visto, addì

IL CAPO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

INDENNITÀ DI VIAGGIO PAGATE.

a) — PER L'INVIO IN CONGEDO

Il titolare del presente parte da per recarsi in congedo a
 soddisfatto di soldo a tutto il e di indennità di trasferta per N. giornate,
 come pure di indennità di trasporto:

| | | | |
|---------------|------------|----------|--------------------|
| per ferrovia | { da | a | in L. |
| | { da | a | in L. |
| per mare | da | a | in L. |
| A | addi | 19 | L'AUTANTE MAGGIORE |

b) — PEL RINVIO IN CONGEDO DOPO IL PRIMO RICHIAMO

Il titolare del presente parte da per recarsi in congedo a
 soddisfatto di soldo a tutto il e di indennità di trasferta per N. giornate,
 come pure di indennità di trasporto:

| | | | |
|---------------|------------|----------|--------------------|
| per ferrovia | { da | a | in L. |
| | { da | a | in L. |
| per mare | da | a | in L. |
| A | addi | 19 | L'AUTANTE MAGGIORE |

c) — PEL RINVIO IN CONGEDO DOPO IL SECONDO RICHIAMO

Il titolare del presente parte da per recarsi in congedo a
 soddisfatto di soldo a tutto il e di indennità di trasferta per N. giornate,
 come pure di indennità di trasporto:

| | | | |
|---------------|------------|----------|--------------------|
| per ferrovia | { da | a | in L. |
| | { da | a | in L. |
| per mare | da | a | in L. |
| A | addi | 19 | L'AUTANTE MAGGIORE |

ANNOTAZIONI.

- (1) Corpo che rilascia il congedo.
 (2) Indicare la causa per la quale si rilascia il congedo, e cioè per: a) fine di ferma; b) anticipazione; c) compiuta rafferma; d) collocamento a riposo prima dell'invio in congedo assoluto della classe cui appartiene.
 Se il militare viene inviato in congedo illimitato per una causa qui non prevista, occorre sempre che sia indicata.
 (3) Cognome e nome, grado ed impiego speciale e, se il corpo è suddiviso in specialità, indicare tra parentesi la specialità nella quale ha prestato servizio. Aggiungere inoltre le indicazioni che occorra aver presenti in caso di richiamo alle armi e che, a tale scopo, siano state apposte sul quadro C del modello 106 (59).
 (4) Indicare il numero di matricola avuto nell'atto dell'iscrizione sul Ruolo N. 105 (57) del distretto.
 (5) Per trasferimenti successivi vedasi la casella H nella 2ª pagina.
 (6) Spazio per il giudizio sintetico della condotta (§§ 942 e segg. Regolamento sul Reclutamento).
 (7) Da apporsi quando nella casella « arte e grado d'istruzione » è dichiarato che sa leggere e scrivere.
 (8) Apporre secondo i casi, in tutte lettere, l'annotazione: « sa leggere e scrivere » — « sa leggere ma non sa scrivere » — « non sa né leggere né scrivere ».
 (9) Data, per gli arruolati di leva, della presentazione al distretto. Non occorrono, oltre la data, altre indicazioni, come ad esempio i motivi della ritardata presentazione, ecc.
 (10) Corpo cui fu assegnato dal distretto di leva nella prima venuta sotto le armi.
 (11) Grado rivestito al momento del congedo.
 (12) Istruzione (o per altro motivo che fosse stabilito dal Ministero). Per ogni chiamata occorre sia apposta la firma del Comandante del distretto o del deposito, ecc., secondo i casi, e il bollo d'ufficio.
 (13) Tanto prima del rilascio del presente congedo quanto in occasione di richiami alle armi.
 (14) In questa casella si dovranno registrare anche le più importanti modificazioni che potranno avvenire nella posizione del militare in congedo, cioè: retrocessioni, rimozioni dal grado, ecc.
 (15) In questa casella si dovranno registrare i seguenti impieghi e servizi speciali:
 Per tutte le armi, corpi e servizi: capi squadra o capi pezzo, mitraglieri (indicare se d'arma pesante o leggera), telefonisti, centralinisti, guardafili, radiotelegrafisti, fototelegrafisti, segnalatori (indicare se con bandiere o con gli aerei), esploratori, aiutanti di sanità, portafanti, armaioli od allievi, salmieri o conducenti, scellai od allievi, maniscalchi od allievi, operai od allievi (indicare la specializzazione), automobilisti (indicare se conduttore o meccanico), motociclisti, conduttori di motocarrozzette o motocarrelli servizi vari e, per i conoscitori di lingue estere: buon interprete (o buon traduttore) di lingua (indicare) appresa per (indicare se per pratica o per studio);
 ed inoltre: Per i carri armati: piloti di carro armato, mitraglieri;
 Per gli alpini: abile sciatore, guida alpina;
 Per le artiglierie (comprese le sezioni cannoni da 65/17 per fanteria): specialisti per il tiro (goniometristi, grafisti, osservatori, telemetristi, ed aiutanti telemetristi), specialisti ed ausiliari, per le trasmissioni (telefonisti, fototelegrafisti, segnalatori, ecc.), puntatori scelti, serventi, conducenti a cavallo, artiglieri, radiotelegrafisti, specialisti per l'avvistamento e l'ascolto (per l'artiglieria contraerea), automobilisti, conduttori di trattori o di trattori;
 Per i fototelegrafisti d'artiglieria: capi squadra (già capi stazione), specialisti per l'avvistamento e l'ascolto, specialisti per la direzione ed il sito, elettricisti, motoristi, automobilisti;
 Per i fototelegrafisti del genio: capi squadra (già capi stazione), elettricisti, motoristi, meccanici-elettricisti;
 Per il genio zappatori - minatori - telegrafisti - telefonisti: motoristi, elettricisti, telegrafisti, teleferisti (montatori, stenditori, impalmatori, manovratori), mascheratori, idrici, pompieri, abili barcaiuoli;
 Per il genio pontieri lagunari: macchinisti, fuochisti, motoristi, abili barcaiuoli;
 Per il genio radiotelegrafisti: capi stazione, radiotelegrafisti effettivi scelti, allievi radiotelegrafisti, radiogoniometristi, radioelettrocisti-montatori e allievi radiotelefonisti;
 Per il genio ferrovieri: capi e sottocapi stazione, macchinisti, fuochisti, conduttori, manovratori e deviatori, manovali;
 Per il gruppo aerostieri: motoristi di verricello, gassisti, elettricisti, apparecchiatori, aerostieri-scelti, aerologisti, meccanici ottici, fotografi;
 Per la sanità: infermieri, disinfezioni, conduttori di caldaie a vapore;
 Per la sussistenza: conduttori di caldaie a vapore, frigoristi, panettieri, macellai, mugnai;
 Per gli automobilisti: conduttori (di autovettura, di autocarro, di trattore, di motocarrozzetta), motociclisti, motoristi, aggiustatori, montatori, magnetisti, tornitori, saldatori, fabbri fucinatori, radiatori, lattonieri, falegnami carrozzieri, elettricisti, verniciatori, tappezzeri.
 N.B. — Nella casella I dovranno essere iscritte tutte le cariche (anche se più di una), semprechè comprese in quelle sopra indicate, ricoperte dal militare durante il suo servizio alle armi.

N.B. — Occorrendo rilasciare un duplicato, il foglio porterà la data del rilascio del duplicato stesso, ma al disopra della firma del Comandante del corpo si scriverà: « Per duplicato dell'altro smarrito, che fu rilasciato in data 19... ».

A) Stato civile. Figlio di *Giuseppe* e di *Lera Margherita Anetta*
 nato il *19 Settembre* 1905 a *Eschardus* Provincia *(leva)*
 di *(Pizzera)* distretto militare di *Varese*

B) Contrassegni personali. Statura metri *1,63* capelli *brunich* viso colorito *roses* occhi *eruler*
 sopracciglia fronte naso *retto* bocca
 dentatura *sana* mento *regol.* segni particolari

C) Arte e grado d'istruzione. Arte o professione *Muratore* Se sa leggere e scrivere (8) *sa leggere e scrivere*
 Titoli di studio

D) Arruolamento e prima venuta alle armi. Arruolato *di leva* il *8 Ottobre* 1924 nella leva della classe 1905
 Comune di *Vergato* circondario di *Gallarate*
 Chiamato alle armi e giunto (9) *7 maggio* 1925

E) Trasferimento di corpo durante il servizio e data dell'ultimo grado. Dal (10) *25^e Regg. Fanterie* trasferito al
 il 19 Trasferito al il 19
 Trasferito al congedo *illimitato* il *28 Settembre* 1925 (11) *Soldato*

F) Intervento alle chiamate alle armi dal congedo illimitato.
 Giunto alle armi per (12) il 19 } IL COMANDANTE
 Rinvio in congedo illimitato il 19 } del
 Giunto alle armi per (12) il 19 } IL COMANDANTE
 Rinvio in congedo illimitato il 19 } del

G) Campagne, ferite, decorazioni ed encomi. (13)

H) Trasferimenti ed altre variazioni durante il congedo. (14)

I) Servizi speciali prestati. (15)

DOVERI E FACOLTÀ DEL MILITARE IN CONGEDO

1. — Il militare inviato in congedo illimitato, appena giunto al comune in cui prende domicilio, ha obbligo di presentarsi al Capo dell'amministrazione comunale per fare apporre il visto al proprio foglio di congedo e deporre le stellette di divisa. Fino a che non adempie a tale obbligo egli dovrà intendersi sottoposto alla giurisdizione militare.

2. — Il militare in congedo deve ricordar sempre che appartiene all'Esercito, e mantenere quindi una condotta irreprensibile per non rendersi indegno dell'onorata divisa che da un momento all'altro può essere chiamato a rivestire.

Sebbene svincolato dagli obblighi della disciplina, deve obbedienza a qualunque ordine gli pervenisse dall'autorità militare o dal Capo dell'amministrazione comunale, per ciò che riguarda i suoi doveri militari.

3. — Dovrà custodire con cura il presente *Foglio di congedo illimitato* ed il *Libretto personale* ed esibirli ad ogni richiesta dell'autorità. Nelle domande d'impiego dovrà esibire una copia legalizzata del presente foglio anziché sprovvedersene.

4. — Il militare che essendo in congedo contragga infermità o imperfezioni che lo rendano non più idoneo al servizio militare dovrà domandare subito, per mezzo del Capo dell'amministrazione comunale al Comandante del proprio distretto, di venir sottoposto a rassegna.

A tale domanda dovrà unire un certificato medico constatante l'infermità od imperfezione allegata, nonchè il foglio di congedo illimitato.

Ove non si curi di far rilevare i suoi motivi per la riforma, e nel frattempo avvenga una chiamata sotto le armi, non potrà per alcun motivo essere dispensato dal rispondervi.

5. — È libero di cambiar residenza, però di ogni cambiamento di residenza deve dare comunicazione al Capo dell'amministrazione comunale entro 15 giorni dal cambiamento stesso. Chi contravviene a questa prescrizione è denunciato all'autorità giudiziaria e può essere condannato al pagamento di una ammenda.

Potrà prender moglie senza che perciò gli occorra alcuna autorizzazione delle autorità militari.

Trasferendo altrove la propria dimora abituale (residenza) egli sarà ascritto alla forza in congedo del distretto corrispondente alla nuova residenza.

6. — Il militare in congedo illimitato, avendo soddisfatto gli obblighi della ferma o essendo comunque esente dagli obblighi stessi, può espatriare liberamente, e cioè senza alcuna preventiva autorizzazione delle autorità militari. Se però, espatriando, trasferisce all'estero la sua residenza, è tenuto a darne comunicazione al distretto militare per mezzo del municipio, notificando il suo nuovo indirizzo.

Durante la permanenza all'estero dovrà tener sempre informato il regio console della sua dimora ed essere sempre pronto a tornare sotto le armi in caso di richiamo che comprenda i residenti all'estero.

DOVERI DEL MILITARE IN CONGEDO IN CASO DI RICHIAMO ALLE ARMI

1. — Deve rispondere ai richiami alle armi:

- a) per mobilitazione;
- b) per istruzione, per chiamata di controllo o per altri motivi, intimati mediante cartolina-precetto o mediante manifesto.

IN CASO DI RICHIAMO ALLE ARMI PER MOBILITAZIONE.

2. — Se gli è pervenuta la cartolina-precetto: deve firmare e restituire all'agente postale la parte che serve di ricevuta e presentarsi alle armi seguendo le prescrizioni contenute nell'altra parte della cartolina, che trattiene e dovrà portare con sé.

3. — Se è stato pubblicato il manifesto: deve leggerlo attentamente perchè da esso conoscerà se la sua classe — indicata anche in testa al presente foglio di congedo — è richiamata o no.

Se la sua classe è richiamata alle armi:

- a) deve presentarsi all'ente militare indicato nel manifesto, nel giorno, ora e località pure indicati nel manifesto;
- b) deve portare con sé il presente *Foglio di congedo* e il *Libretto personale*. Se non possedesse neppure uno di tali documenti, deve farsi rilasciare dal Comune, prima di partire, un apposito foglio di riconoscimento e di viaggio individuale;
- c) deve raggiungere la località sede dell'ente di presentazione, compiendo il percorso a piedi;
- d) deve servirsi delle ferrovie, tramvie extra-urbane, linee automobilistiche e di navigazione nel solo caso che la località di presentazione sia lontana.

Il trasporto avverrà senza pagamento da parte del richiamato dietro presentazione agli agenti incaricati del controllo di uno dei seguenti documenti: foglio di congedo - libretto personale - cartolina precetto - foglio di riconoscimento e di viaggio individuale da richiedersi, se necessario, alle autorità comunali, oppure qualsiasi altro documento ufficiale equipollente rilasciato dall'autorità militare o comunale.

Anche nel caso che il richiamato sia sprovvisto di uno di questi documenti, egli può ugualmente viaggiare, purchè dia modo agli agenti di controlleria di poter precisare la propria condizione durante ed al termine del viaggio;

e) riceverà all'arrivo a destinazione le *indennità di trasferta* per il giorno della presentazione o per ogni altra giornata realmente

occorsa per il viaggio. (L'indennità per il giorno di presentazione si perde se, senza giustificato motivo, si presenterà dopo le ore 12);

f) potrà servirsi e presentarsi con *oggetti personali di corredo*, in buone condizioni, purchè foggiate in modo da poter sostituire quelli militari corrispondenti, ricevendo in tal caso adeguato compenso in danaro;

g) si atterrà alle particolari disposizioni indicate nel manifesto:

- nel caso debba presentare alle autorità militari *automezzi, quadrupedi o carreggi precettati*;
- nel caso si trovi, all'atto della mobilitazione, in un comune diverso da quello di abituale residenza.

4. — Il militare che fin dal tempo di pace abbia ricevuto da un'autorità militare « un preavviso personale di destinazione », all'atto della mobilitazione deve presentarsi all'ente indicato nel preavviso stesso, qualunque sia la destinazione che il manifesto stabilisce per la sua classe e la sua arma, ed anche se la sua classe non sia fra quelle richiamate alle armi.

5. — Il militare che per infermità non possa assolutamente rispondere alla chiamata, deve inviare al più presto al comando del distretto, e per mezzo delle autorità comunali, *apposito certificato medico* autentificato dal Podestà e vistato dalle autorità militari locali o più vicine. Il certificato dovrà essere rinnovato ogni 10 giorni fino a conseguita guarigione, dopo di che dovrà senz'altro presentarsi alle armi.

6. — Nei comuni ove mettesse piede il nemico prima che sia pubblicato il manifesto di richiamo e prima del giorno indicato per la presentazione, *tutti i militari di qualsiasi classe, che si trovano in congedo illimitato e abbiano ricevuto l'istruzione militare, devono raggiungere immediatamente il corpo o il distretto più vicino.*

7. — Il militare comunque richiamato che, senza legittimo impedimento, debitamente comprovato, ritarda a presentarsi è *dichiarato disertore.*

IN CASO DI RICHIAMO PER ISTRUZIONE, PER CHIAMATA DI CONTROLLO O PER ALTRI MOTIVI.

Deve leggere attentamente la cartolina-precetto o il manifesto, dove troverà tutte le indicazioni relative al giorno e all'ente cui dovrà presentarsi. Se non si presenta sarà deferito all'autorità giudiziaria. Anche in questo caso deve portar seco il presente *Foglio di congedo* e il *Libretto personale.*

Amore di Patria :: ::

Sacrificio per la Patria

Larini Alberto
C. S. M. R.

Ai Soldati della classe 1905 congedandi

==== del 25° Reggimento Fanteria ====

(Brigata Bergamo)

Parenzo-Pisino, li 20 Settembre 1926



25° Reggimento Fanteria

IL COMANDANTE

Miei cari e bravi soldati,

Il 15 Agosto 1926 commemorando al campo annuale d'istruzione di Dolinzi (S. Pietro in Selve) i gloriosi caduti del 25° Reggimento Fanteria nella fulgida e sanguinosa battaglia di S. Lucia di Tolmino (15-16-17 Agosto 1915) rivolgendomi ai nostri cari morti ho detto, tra l'altro, così:

„ Oh gloriosi morti di S. Lucia di Tolmino, Oh anime umili e sublimi nel sacrificio, Oh voi tutti eroi ignoti del Reggimento che sento stamane qui presenti in mezzo a noi per additarci ancora e sempre le vie del dovere e del sacrificio.

„ Udite! davanti al sacro Altare della nostra Fede, al cospetto di questa Terra di Martiri, che già vide il robusto volo delle vittoriose Aquile Romane, **vi ripetiamo tutta la nostra riconoscenza** per la eredità di gloria che ci avete lasciata in retaggio, per gli esempi sommi che ci avete donato e **vi prometiamo solennemente** quanti qui siamo, dal Colonnello all'ultimo soldato, **che vorremo e sapremo sempre mantenercene degni**: oggi, attendendo con alacre e disciplinato lavoro alle opere di pace, domani, facendo, all'occorrenza, scudo dei nostri petti al nemico fino all'ultimo respiro pronti a ripetere con voi e cogli Italici eroi di tutti i tempi: **Patria, la vita che mi desti, ecco, ti rendo!**“

Oggi, al momento in cui lasciate la famiglia militare reggimentale per rientrare alle vostre case, vi dico: bravi! avete bene compiuto il vostro dovere militare! auguro a voi ed alle vostre famiglie ogni bene, ma ricordate e mantenete sempre la promessa fatta ai gloriosi morti del vostro Reggimento e vivrete contenti e sarete benedetti!

IL VOSTRO COLONNELLO,

Parenzo, 20 Settembre 1926

25° REGGIMENTO FANTERIA

FESTA AL CAMPO - 15 AGOSTO 1926
S. Pietro in Selve (Istria)



Invocazione del comandante del Reggimento, Colonnello Mercalli Cav. Camillo, ai caduti di S. Lucia di Tolmino (15-16-17 Agosto 1915).

A) Figlio di *Giuseppe Eumlio*
 nato il *19-9-05* a *Escharlus*
 di *S. Lombardo* circondario di *Gallarate* distretto militare di **VARESE** Mandamento

B) Contro segni personali.
 Statura metri *1,62* capelli *bruni* occhi *bruni* colorito *rosco* dentatura *reg.*
 segni particolari *nasotto* bocca *reg.* mento *reg.* viso *ovale*

C) Arte e grado d'istruzione.
 Arte o professione *Muratore* leggere e scrivere *leggere e scrivere*

D) Arruolamento e prima venuta alle armi.
 Arruolato **DI LEVA** *preunitario* il *3-10-1924* nella leva della classe *1905*
 mandamento di *S. Lombardo* circondario di *Gallarate*
 Chiamato alle armi e giunto (13) *3-8-1925*

E) Trasferimento di corpo durante servizio e data dell'ultimo grado.
 Dal *95° Reggimento fanteria* trasferito al *Distretto di VARESE*
 il *19-11-1925* Trasferito al *Soldato* il *19-11-1925*

Rinviato in congedo illimitato il *19-11-1925* del *Comandante*
 Giunto alle armi per (16) il *19-11-1925*
 Rinviato in congedo illimitato il *19-11-1925*

G) Campagne, ferite, mutilazioni ed encomi. (17)

H) Trasferimenti ed altri atti durante il congedo. (18)

INDENNITÀ DI CONGEDO PAGATE.

a) PER L'INVIO IN CONGEDO
 Il titolare del presente parte da *Paruto*
 soddisfatto di soldo a tutto il *19-11-1925*
 come pure di indennità di trasporto:
 per ferrovia { da *Paruto*
 da *Paruto*
 per mare - da *Paruto*
 da *Paruto* addì *19-11-1925*

b) - PEL RINVIO IN CONGEDO DOPO IL PRIMO RICHIAMO
 Il titolare del presente parte da *Paruto*
 soddisfatto di soldo a tutto il *19-11-1925*
 come pure di indennità di trasporto:
 per ferrovia { da *Paruto*
 da *Paruto*
 per mare - da *Paruto*
 da *Paruto* addì *19-11-1925*

c) - PEL RINVIO IN CONGEDO DOPO IL SECONDO RICHIAMO
 Il titolare del presente parte da *Paruto*
 soddisfatto di soldo a tutto il *19-11-1925*
 come pure di indennità di trasporto:
 per ferrovia { da *Paruto*
 da *Paruto*
 per mare - da *Paruto*
 da *Paruto* addì *19-11-1925*

per recarsi in congedo a *Paruto*
 e di indennità di trasferta per N. *una* giornate,
Paruto in L. *16.00*
Paruto in L. *5.40*
 19 *11*
 L'Aiutante maggiore
Paruto

Lire CINQUE
 SI ACQUISTA PRESSO LE RIVENDITE
 DI GENERI DI PRIVATIVE

- ANNUNCI
- Corpo che rilascia il congedo.
 - Per coloro che nel momento del licenziamento, anziché essere trasferiti ad altro corpo, debbono essere ascritti alla milizia mobile o alla milizia territoriale, s'indicherà inoltre che sono ascritti alla milizia mobile o territoriale del... reggimento... o del distretto di.....
 - Per trasferimenti successivi vedasi la casella H nella 2ª pagina.
 - Indicare la causa per la quale si rilascia il congedo, cioè per:
 a) fine di ferma;
 b) anticipazione;
 c) compiuta rafferma;
 d) collocamento a riposo prima dell'invio in congedo asse della classe cui appartiene.
 - Indicare il cognome e nome, grado ed impiego speciale e, se il corpo è suddiviso in specialità, indicare tra parentesi la specialità nella quale ha prestato servizio. Aggiungere inoltre le indennità che occorrono aver presenti in caso di richiamo alle armi.
 - Indicare il numero di matricola e il numero di congedo (SS 942) e lo spazio sul Ruolo N. 57 del distretto.
 - Spazio per il giudizio sulla arte e grado d'istruzione.
 - Regolam. sul Reclut. e scrivere.
 - Da apporsi quando il congedo è dichiarato che...

Anno di nascita 1905

Corpo cui fu trasferito all'atto del
congedamento (A)

DISTRETTO MILITARE DI VARESE

REGGIMENTO FANTERIA

Foglio di congedo illimitato

per **circ. 495 del C.M. 1926**

che si rilascia a **Zorini Alberto**
Soldato

N° di matricola **653 (73)** il quale prende
domicilio nel Comune di **Vergiate**

Abbandona il **Distretto militare di S. Lombardo**
VARESE

Per il tempo passato sotto le armi ha tenuto buona
lotta ed ha servito con fedeltà ed onore

A. **LENZO**

Firma del Colonnello (9)

Zorini Alberto



IL COLONNELLO
Comandante del Reggimento
(Camillo Mercalli)

M. Perini

VERGIATE

Comune di

SET 1926

Visto, addì



M. Padella
Frigimilid'prop

L'Ufficio di Matricola

M. Perini



Doveri e facoltà del militare in congedo.

1. Il militare inviato in congedo illimitato, appena al comune in cui prende domicilio, ha obbligo di presentarsi al Sindaco per fare apporre il visto al proprio foglio di congedo e deporre le stellette di divisa. Fino a che non accada tale obbligo egli dovrà intendersi sottoposto alla giurisdizione militare.
2. Il militare in congedo deve ricordar sempre che egli tiene all'esercito, e mantenere quindi una condotta irrispettabile per non rendersi indegno dell'onorata divisa che ha in suo possesso. Sebbene svincolato dagli obblighi della disciplina, obbedienza a qualunque ordine gli pervenisse dall'autorità militare o dal Sindaco, per ciò che riguarda i suoi doveri.
3. Dovrà custodire con cura il presente Foglio di congedo illimitato ed il Libretto personale ed esibirli ad ogni richiamo dell'autorità. Nelle domande d'impiego sarà sempre utile esibire una copia legalizzata del presente foglio anziché sprovvisto, perché non potrebbe essere rifiutato più di un'ora.
4. Il militare che essendo in congedo venga a contrarre infermità o imperfezioni che lo rendano non più idoneo al servizio militare dovrà domandare subito, per mezzo del Sindaco al Comandante del proprio distretto, di venir sottoposto a rassegna.
5. A tale domanda dovrà unire un certificato medico constatante l'infermità od imperfezione allegata, nonché il foglio di congedo illimitato.

è denunciato all'autorità giudiziaria e può essere condannato al pagamento di una ammenda.

Potrà prender moglie senza che perciò gli occorra alcuna autorizzazione delle autorità militari.

Anche cambiando residenza egli rimane ascritto al distretto in cui concorse alla leva.

6. Volendo recarsi all'estero, prima del compimento del 28° anno d'età dovrà chiederne l'autorizzazione, per mezzo del Sindaco, al Comandante del distretto militare dal quale dipende per fatto di leva, indicando i motivi del trasferimento la località in cui intende recarsi e possibilmente il nuovo indirizzo, e ciò allo scopo di ottenere il passaporto.

Qualora invece abbia già compiuto il 28° anno di età basterà che informi, per mezzo del Sindaco il comandante del distretto, della sua partenza per l'estero indicando in quale località vada a risiedere e possibilmente il nuovo indirizzo.

Durante la permanenza all'estero dovrà tener sempre informato il regio console della sua dimora ed essere sempre pronto a tornare sotto le armi in caso di chiamata.

In caso di chiamata alle armi per istruzione:

a) se non avrà ancora compiuto il 28° anno e si troverà all'estero con regolare autorizzazione sarà senz'altro dispensato dal rispondervi;

b) se avrà compiuto il 28° e avrà notificato al distretto la sua partenza per l'estero sarà egualmente dispensato.

Il militare residente all'estero irregolarmente può regolarizzare la sua posizione rivolgendosi al regio console: in tal modo ottiene anche di essere dispensato dalle chiamate per istruzione.

In caso di chiamata alle armi per altro motivo diverso dall'istruzione, il militare è obbligato a rimpatriare per incompiuto servizio, salvo che non siano stati emanati ordini in contrario.

Doveri del militare in caso di richiamo alle armi.

1. Nei casi di chiamata alle armi per istruzione, per mobilitazione, o per altri motivi, i militari in congedo dovranno presentarsi all'autorità indicata nel manifesto di chiamata portando seco il presente Foglio di congedo ed il Libretto personale e regolandosi come segue:

quello del domicilio eletto, qualora non presentino il foglio di congedo - o, in difetto, il foglio di riconoscimento di cui al n. 3 - munito del visto per la partenza del Sindaco del comune in cui si trovano, non potranno ricevere che l'indennità di trasferta di lire 1,20 per giorno della presentazione. In ogni caso gli uomini perdono il diritto dell'indennità di

Rinviato in congedo illimitato il

Giunto alle armi per (16) il

Rinviato in congedo illimitato il

G)

Campagne militari

H)

Trasferimenti e altro

corpo nelle ore pomeridiane del giorno fissato e nei giorni festivi e non possono provare che il ritardo avvenne per circostanze indipendenti dalla loro volontà.

In caso di mobilitazione, quando occorran due o più giorni di viaggio, i Sindaci anticiperanno ai richiamati l'indennità di trasferta in ragione di lire 1,20 per ogni giornata di viaggio.

Nel caso che per malattia non potesse assolutamente presentarsi alla chiamata alle armi, il militare richiamato è tenuto a giustificare l'impossibilità di presentarsi, mandando al comando del distretto, per mezzo del Sindaco, apposita fede autentica da questo autenticata e dovrà poi presentarsi subito, quando guarito.

Quando, per malattia, una nuova fede medica dovrà, nello stesso modo, essere spedita allo scader del decimo giorno dalla chiamata, se trattasi di chiamata per istruzione, potrà essere dispensato a presentarsi quando sarà chiamata all'istruzione nella classe.

Nei circondari ove mettesse piede il nemico prima che fossero pubblicati i manifesti di chiamata, o prima del giorno fissato per la presentazione dei richiamati, i militari tutti trovandosi in congedo illimitato, di qualsiasi classe e grado, che abbiano ricevuto l'istruzione militare, dovranno immediatamente raggiungere la sede del corpo o riparto cui sono assegnati, o in ogni modo presentarsi all'istruzione.

Nei casi di chiamata di controllo, le quali si fanno per semplice manifesto, il militare deve presentarsi, o in caso di ritardo, denunciare all'autorità indicata nel manifesto stesso, o denunciare all'autorità giudiziaria e può essere condannato al pagamento d'una ammenda.

distrette al quale i richiamati devono presentarsi.